



Club della Beccaccia

N° 75 - Agosto 2013

13-15 Giugno DUBLINO (IRLANDA) ASSEMBLEA GENERALE FANBPO 2013

di Gianluigi Gregori

(Vicepresidente del Club della Beccaccia)

Relazione sui tre giorni dell'Assemblea FANBPO a Dublino e del Congresso tecnico scientifico

La IX Assemblea generale della Federazione Associazioni Nazionali Beccacciai del Paleartico Occidentale (FANBPO), si è svolta a Dublino (Irlanda) dal 13 al 15 giugno 2013.

Lo scopo di queste tre giornate era plurimo: da un lato fornire un sostegno sia al presidente della locale associazione nazionale per fare “crescere” i numerosi cacciatori irlandesi che si dedicano a questa caccia e fare loro conoscere come essa avviene nel resto dell'Europa con il cane; dall'altro, mettere insieme le esperienze maturate nei Paesi membri aderenti alla FANBPO per superare le problematiche che di volta in volta si riscontrano nel tentativo di arrivare, sul piano internazionale, ad una tutela condivisa e ad una gestione comune della “risorsa beccaccia”. Infine risolvere alcune questioni di natura relazionale che si erano palesate all'interno della federazione; Le delegazioni, piuttosto nutrite, rappresentavano i seguenti paesi: Francia, Svizzera, Ungheria, Spagna, Portogallo, e naturalmente l'Italia, per la quale erano presenti i presidenti e

vicepresidenti del Club della Beccaccia, della Associazione Beccacciai d'Italia ed il presidente di Amici di Scolopax.

Erano assenti – e scusati – i rappresentanti della Grecia.

Dopo un rapido passaggio per fare il punto sullo svolgimento della passata stagione migratoria, i lavori assembleari si sono concentrati nell'esame delle misure di gestione adottate nei differenti Paesi, sul loro stato di avanzamento e messa in opera, (prelievo massimo ammissibile, tesserino specialistico, marcatura dei capi prelevati etc) con l'idea di redigere un rapporto finale da presentare alla FACE; nello specifico – da parte del Club della Beccaccia e di Beccacciai d'Italia – è stato presentato un documento, per l'Italia (validato dall'ISPRA di Bologna) concernente la proposta di giungere ad una caccia specialistica per la beccaccia e l'indicazione di alcune misure che contrastino, efficacemente, la “posta alla beccaccia” con lo scopo di garantire un buono status di conservazione della specie, tale da permette-

re, anche nel futuro, la possibilità di esercitare la caccia alla beccaccia con il cane. Nella stessa ottica di salvaguardia, sono stati esaminati anche i cosiddetti protocolli “ondate di gelo” messi in atto nei differenti Paesi per prevenire ed eliminare le ecatombe di beccacce quando si verificano condizioni meteorologiche disastrose (ondate di gelo prolungate, abbassamenti repentini e consistenti delle temperature, freddo intenso, etc) al fine di uniformarli e renderli più efficaci.

Si è pure deciso di proporre e finanziare, direttamente dalla FANBPO, un progetto di natura scientifica che riguardi lo studio delle condizioni meteorologiche che determinano ed influenzano i principali aspetti della migrazione autunnale, come anche di favorire uno studio sui principali cambiamenti dei biotopi della beccaccia, cominciando ad acquisire dati specifici anche tramite apposite schede. Da ultimo si è discusso anche degli aspetti nefasti per la specie, rappresentati dalla caccia commerciale attuata senza regole né principi etici, al fine di prendere una serie di iniziative

chiare, precise e concrete a tutela della specie .

Infine – dolorosa ma necessaria – la discussione concernente i rapporti interni alla FANBPO riguardante il comportamento del presidente Tedeschi, dell'Associazione Amici di Scolopax che in più di qualche occasione ha “mancato di rispetto” ed “ingiuriato” membri di altre associazioni aderenti alla FANBPO (fra i quali il Presidente di Beccacciai d'Italia, il presidente del Club della beccaccia, il Presidente della FANBPO) e per avere egli condotto, a livello personale, delle azioni “reputate non in sintonia con la vita associativa della Federazione”, per non dire illegittime.

Dopo una lunga ed accesa discussione, in cui non sono mancati spunti polemici, su proposta del presidente FANBPO – e di fronte una commissione istituita allo scopo di raccogliere elementi utili ad esprimere un verdetto finale – si è svolta una vota-

zione, a scrutinio segreto, che proponeva:

A) la sospensione dalla FANBPO, per tre anni, del presidente di Amici di Scolopax;

B) l'espulsione dalla FANBPO del presidente di Amici di Scolopax.

La votazione, terminata con 4 voti per la opzione A e 4 voti per la opzione B, non ha permesso di prendere una decisione conclusiva; sarà pertanto la suddetta commissione interna alla FANBPO ad esprimersi definitivamente sulla questione.

Come consuetudine, si è tenuto anche un congresso tecnico scientifico su numerosi argomenti, fra i quali vanno segnalati: l'illustrazione di tutti i dati derivanti dalla lettura delle ali, suddivisi per ciascun Paese aderente alla FANBPO, da cui emerge che la specie “ancora tiene botta!!”. Ampio spazio è stato dedicato alle relazioni multiple (Italia, Ungheria, Spagna) concernenti le problemati-

che, le esperienze ed i risultati ottenuti con il radio trekking.

Analogamente vi sono state relazioni (Francia, Spagna) concernenti l'organizzazione, le ricerche ed i risultati conseguiti con l'inanellamento. Non potevano mancare anche relazioni sulla necessità di un codice etico concernente la caccia turistico commerciale alla beccaccia (Italia) e sulla diminuzione dei biotopi favorevoli alla beccaccia.

Inoltre, nell'ambito del seminario, vi sono state relazioni illustrative di usi e costumi sulla caccia (in generale e non solo alla beccaccia) in Irlanda. Infine il seminario si è concluso con la presentazione della regione svizzera in cui si terrà la prossima assemblea generale FANBPO.

Appuntamento quindi, nel 2014, a Friburgo, in Svizzera, dove avrà luogo la X Assemblea generale della associazione dei beccacciai aderenti alla FANBPO.